

## COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

Provincia di Napoli

### **Introduzione:**

Il Comune di San Giuseppe Vesuviano è uno dei tredici Comuni interessati dai confini del Parco Nazionale del Vesuvio, tutti ricadenti nella provincia di Napoli, che occupano una superficie di circa 8482 ettari.

San Giuseppe Vesuviano, in particolare, ne occupa 285, è un operoso centro ai piedi del vulcano, noto per le sue tradizioni commerciali ed imprenditoriali, tanto da meritare l'appellativo di città del commercio.

Registra oggi una popolazione di circa 29.500 abitanti censiti, con un numero stimato di 10.000 famiglie ma, questo dato non rispecchia la realtà demografica, in quanto ad esso bisognerebbe aggiungere la presenza di almeno altre 3.000 persone extracomunitarie non censite, per un totale di circa 800 famiglie, il che porta ad un dato stimato di circa 10.800 famiglie da servire.

Famiglie che da una valutazione dei dati in nostro possesso produce circa 45 tonnellate giornaliere di rifiuti.

Le attività commerciali e produttive censite dalla camera di Commercio superano le 3.500 ma possiamo tranquillamente pensare che il numero di attività sul territorio sia di circa 5.000.

1

La normativa vigente oltreché motivi ambientali, morali e soprattutto economici evidenziano la necessità di un servizio di raccolta differenziata pertanto, per meglio procedere ad un servizio ottimale dell'intero ciclo di raccolta, smaltimento, recupero degli rsu provenienti dal nostro Comune, si è redatto un piano comunale di raccolta differenziata, in conformità delle linee guida ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3639 dell'11/01/2008 e s.m.i..

Nella redazione del Piano Comunale della Raccolta Differenziata si è tenuto conto di tutte le attività commerciali, di tutte le strutture scolastiche, direzionali, amministrative, ospedaliere, residenziali, imprenditoriali, sociali, di culto ecc..

L'obiettivo minimo del 60%, così come previsto nel Piano Regionale Rifiuti della Regione Campania, deve essere il traguardo da raggiungere in un programma completo di raccolta differenziata integrata da sviluppare ed attuare in circa 6-12 mesi.

Tale obiettivo, naturalmente, dovrà essere supportato da tutti gli attori coinvolti nel programma, partendo dai cittadini coinvolti dall'azienda proponente e dall'amministrazione comunale, fino a giungere alle autorità preposte al controllo del territorio, il tutto coadiuvato da una persuasiva e duratura opera di sensibilizzazione.

Analizzando con attenzione il territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano alla luce anche delle nostre aspettative si comprende immediatamente la strategia da applicare per avviare un corretto servizio di raccolta differenziata: Raccolta porta a porta con densità inferiore ai 2.500 ab./Kmq ed integrato misto nelle zone di densità superiore ai 2.500 ab./Kmq .

I dati in nostro possesso confermano infatti che l'unica strada percorribile per una cospicua intercettazione delle frazioni riciclabili e per la diminuzione delle frazioni indifferenziate in tempi medio brevi è rappresentata dalla totale domiciliarizzazione del servizio.

Tale soluzione prevede un servizio da effettuarsi non solo nelle ore notturne bensì diversificato a seconda della chiusura/apertura delle varie attività presenti sul territorio che producono ingenti quantità di rifiuti riciclabili (carta, cartone, vetro ecc.).

Il progetto prevede, appunto, un servizio di raccolta che venga effettuato 7gg su 7 e si preoccupi di intercettare le singole frazioni così distinte :

Raccolta dell'umido con una frequenza 3gg su 7 per utenza residenziale e 7gg su 7 per tutte le attività commerciali e produttive;

Raccolta del secco indifferenziato 3gg su 7 per utenza residenziale e 7gg su 7 per tutte le attività commerciali e produttive;

Raccolta di carta e cartone 1gg su 7 per utenza residenziale e 7gg su 7 per tutte le attività commerciali e produttive;

Raccolta di vetro per tutte le utenze, residenziali e non, attraverso il deposito in idonea campana di colore verde dislocata presso la sede stradale, con frequenza 1 gg su 7;

Raccolta di plastica 1gg su 7 per utenza residenziale e 7gg su 7 per tutte le attività commerciali e produttive;

Raccolta di legno con trasporto all'isola ecologica a carico dell'utenza e con modalità appresso specificate;

Raccolta di alluminio con trasporto all'isola ecologica a carico dell'utenza e con modalità appresso specificate;

Raccolta di metalli ; con trasporto all'isola ecologica a carico dell'utenza e con modalità appresso specificate;

Raccolta di rifiuti tessili con trasporto all'isola ecologica a carico dell'utenza e con modalità appresso specificate;

Raccolta di farmaci scaduti con carico per l'utenza di deposito nei contenitori situati presso le farmacie e le strutture sanitarie;

Raccolta di batterie e accumulatori esausti con carico all'utenza di deposito presso i contenitori dislocati presso specifici esercizi commerciali;

Raccolta di apparecchiature fuori uso contenenti C.F.C. 1 con trasporto all'isola ecologica a carico dell'utenza oppure con ritiro da parte della ditta a seguito di prenotazione telefonica;

Raccolta di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi con trasporto all'isola ecologica a carico dell'utenza o da parte della ditta a seguito di prenotazione telefonica;

Naturalmente per la buona riuscita del progetto si ritiene indispensabile una continua collaborazione della Polizia Municipale e associazioni volontaristiche, che aiutino l'amministrazione e l'azienda nell'opera di formazione del cittadino.

## **CRITERI DELL'INTERVENTO**

La logistica dell'intervento prevede un adeguamento dell'intero ciclo di RD rispetto a quello attualmente in uso.

Sul territorio di San Giuseppe Vesuviano verranno distribuiti per singola famiglia :

- Circa 15.000 bidoncini da 10-15 lt;
- Kit di materiale informativo (15.000);
- Informativa pubblicitaria a carattere sociale mirata ad una corretta educazione civica, con particolare attenzione per le scuole e centri sociali adottando specifiche iniziative.;
- Kit di sacchetti composto da N. 200 sacchetti materBi per l'umido da 10-15 lt.;
- N. 200 sacchetti di colore nero per la frazione secca non riciclabile;
- N. 52 sacchetti colore viola per la carta,
- N. 52 sacchetti di colore giallo per la plastica;

Verranno inoltre localizzati sul territorio :

- Circa 350 bidoncini da 240 lt. per nuclei abitativi fino a 20 famiglie, dotate di chiusura di sicurezza e di una coppia di ruote, che possono essere svuotati con automezzi dotati di apparecchiatura “vuota – bidoni”;
- Circa 60 campane di circa mc 3, verdi per la raccolta del vetro;
- Circa 200 cestini gettacarte;
- Circa 130 bidoncini da 120 lt., dotate di chiusura di sicurezza e di una coppia di ruote, da dislocare fra bar e attività commerciali che producono rifiuti umidi (ortofrutticole, pizzerie, ristoranti, fast food, fiorai, etc.);
- Circa 50 contenitori per la plastica e circa 50 cassonetti per la carta, da posizionare all’interno delle strutture comunali, scolastiche e direzionali/amministrative.

Saranno comunque valutati di volta in volta i casi particolari laddove in un unico condominio si raggruppino oltre 20 nuclei familiari.

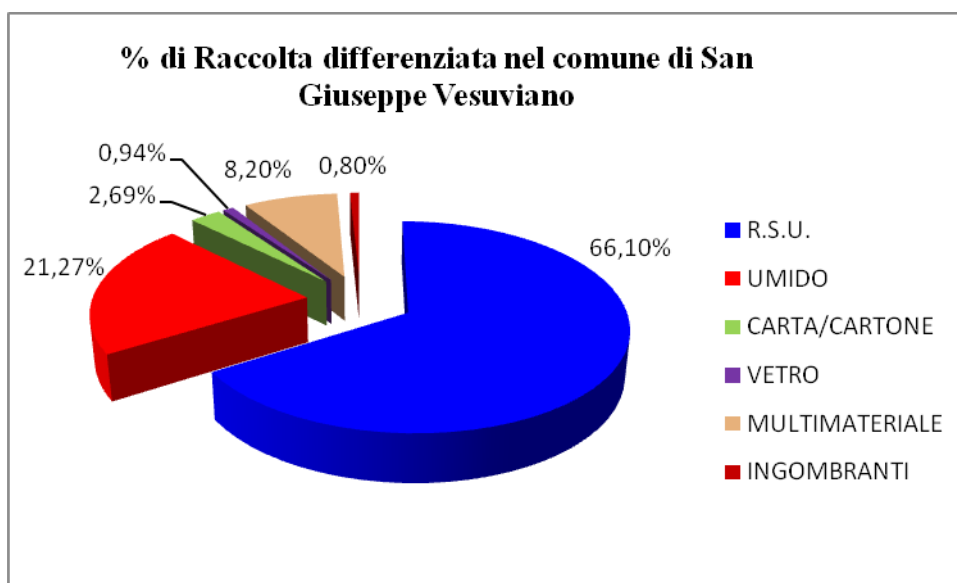
**Situazione attuale della Raccolta Differenziata nel Comune di San Giuseppe Vesuviano**

Il Comune di San Giuseppe Vesuviano nell’anno 2007 ha raggiunto il 33,90% di raccolta differenziata. Nella TABELLA I e nella Figura VII vengono espresse le percentuali di tutte le frazioni della raccolta differenziata: in particolare l’umido ha raggiunto una percentuale di raccolta del 21,27%, mentre il multilaterale l’8,20%; seguono la carta e il cartone con il 2,69%, il vetro con lo 0,94 ed, infine, gli ingombranti con lo 0,8 %.

<b>Frazioni</b>	<b>Kg</b>	<b>%</b>
<b>R.S.U.</b>	<b>7.692.100,00</b>	<b>66,10%</b>
<b>UMIDO</b>	<b>2.475.323,00</b>	<b>21,27%</b>
<b>CARTA/CARTONE</b>	<b>312.500,00</b>	<b>2,69%</b>
<b>VETRO</b>	<b>109.000,00</b>	<b>0,94%</b>

<b>MULTIMATERIALE</b>	<b>954.900,00</b>	<b>8,20%</b>
<b>INGOMBRANTI</b>	<b>93.660,00</b>	<b>0,80%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.637.483,00</b>	<b>100,00%</b>

Tabella I: Percentuali delle Frazioni ottenute dalla raccolta differenziata Dati Coop. S. Marco2007



	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	Kg/Ab/g	%RD
194	Campora	SA	579	0,56	24,28%
195	Bonea	BN	1.516	1,37	23,95%
196	Salvitelle	SA	741	0,69	23,73%
197	Brusciano	NA	15.523	1,14	23,72%
198	Castelvenere	BN	2.595	0,7	23,67%
199	S.Giuseppe Ves.no	NA	29.463	1.19	23,41%
200	Bucciano	BN	1.911	1,17	23,34%
201	Siringano	AV	2.372	0,84	23,31%
202	Pomigliano D'Arco	NA	41.796	1,25	22,84%
203	Castello di Cisterna	NA	6.941	1,09	22,76%
204	Castelcivita	SA	2.251	0,51	22,60%

Tabella II: estratto della classifica generale della % di raccolta differenziata nei Comuni della Regione Campania (dati Legambiente 2006)

## **CRITERI GENERALI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

### **1) Incentivazione della pratica del compostaggio domestico;**

L'art. 3, comma 3 O.P.C.M. 3479 del 14/12/2005 prevede per ogni Comune che provvede allo smaltimento autonomo della frazione organica proveniente da RD, presso impianti di compostaggio o piattaforma autorizzata, un'incentivazione pari ad € 40/t, mentre i Consorzi di filiera facenti parte il CONAI, prevedono dei contributi anche per lo smaltimento di plastica, carta, cartone, legno, acciaio, vetro, alluminio ecc.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale di San Giuseppe Vesuviano propone l'incentivazione alla pratica di compostaggio domestico, attraverso una campagna informativa e la fornitura di sacchetti personalizzati per numero civico (attraverso codice a barre) mirati all'identificazione del numero e la qualità degli scarichi, effettuati dall'utente. In questo caso il riparto del peso viene effettuato suddividendo il peso del camion in base al volume conferito a ciascun utilizzatore; l'identificazione dell'utente avviene successivamente alla fase di raccolta, presso la sede del gestore, il quale filma, attraverso telecamera installata sui camion, i dati necessari all'identificazione della qualità del rifiuto.

Parte dei materiali potranno essere smaltiti anche direttamente dai cittadini sull'isola ecologica prevista; a tal uopo sarà consegnata ad ogni nucleo familiare una carta magnetica contenente dei punteggi che andranno a sommarsi ogni qualvolta un cittadino conferisca personalmente rifiuti differenziati presso la stessa.

Detti punteggi andranno ad influire sul risparmio della tassa rifiuti annuale.

**Raccolta domiciliare di tutte le frazioni prevalenti a partire dalla frazione organica in particolare di quella prodotta dalle grandi utenze.**

Il Comune di San Giuseppe Vesuviano, come già detto, ha una produzione di circa 45 tonnellate giornaliere pertanto, onde avere un servizio di raccolta differenziata ottimale, il ritiro domiciliare sarà effettuato zona per zona da equipaggi che provvederanno al ritiro della frazione secca (inteso come materiale secco) e di quella umida a giorni ed orari alterni in orari notturni per quanto riguarda le abitazioni ed in orari diurni per le attività commerciali.

Il servizio sarà effettuato sei giorni su sette, onde diminuire il più possibile la quantità di rifiuto non riciclabile.

## **2) Potenziamento degli standard generali di raccolta di R.D.**

Nella redazione del presente piano, si è provveduto ad una zonizzazione della densità abitativa dell'intero territorio, onde poter meglio analizzare le zone dove occorre intensificare l'intero ciclo di raccolta differenziata al fine di ottimizzare i risultati raggiunti gli anni precedenti, in relazione ai diversi tipi di rifiuti prodotti.

## **3) Raccolta domiciliare del cartone a servizio delle utenze non domestiche.**

Il servizio verrà effettuato sette giorni su sette presso tutti gli esercizi commerciali e nelle singole attività, negozi inclusi, dove gli imballaggi dovranno trovarsi piegati e legati. Detta tempistica di intervento, minimizza l'attività abusiva di recupero del materiale in parola, influenzando sul recupero economico proveniente dai contributi dei consorzi di filiera per il riciclo degli stessi.

## **4) Realizzazione di isole ecologiche.**

È prevista la progettazione, la localizzazione e realizzazione di una isola ecologica, che permetterà:

- un risparmio economico, in quanto si eviterà la selezione dei materiali sulle varie piattaforme di ricezione;
- una più dettagliata analisi dei rifiuti differenziati dell'intero Comune;

- una qualità di rifiuto più alta;
- una ulteriore interfaccia tra il cittadino ed il Comune.

### **5) Passaggio da tassa a tariffa.**

Allo stato, tutti i contribuenti del Comune di San Giuseppe Vesuviano, sono soggetti alla tassa rifiuti TARSU.

Detta tassazione più volte è stata contestata dai residenti, dai commercianti, dai professionisti ecc., in quanto non rispecchia l'esatta proporzione della tassazione circa i rifiuti prodotti.

Essa è proporzionata alla superficie occupata dal contribuente, ed il più delle volte capita che un singolo cittadino paga una tassa più elevata rispetto ad una attività commerciale che produce molto più rifiuto.

Per tali motivi, si ritiene necessario effettuare il passaggio da tassa a tariffa.

### **6) Attivazione della tariffa con metodo puntuale.**

Gli aspetti costanti del sistema domiciliarizzato sono da considerare comuni a tutti gli scenari ipotizzati (distribuzione, attrezzatura, informazione, attività di controllo sul territorio ecc.)

Il coefficiente tariffario da attivare per l'utenza scaturirà anche dagli elevati costi di investimento di cui l'Ente si graverà per riportare la qualità del servizio ai costi di gestione.

### **7) Avvio di progetti di comunicazione integrata.**

Sintesi del progetto:

Il Piano si avvierà attraverso un progetto che prevede la realizzazione di un sistema integrato di flussi di informazione e comunicazione interna ed esterna, utilizzando le tecnologie informatiche e la condivisione di banche dati che permette:

- La pubblicazione di una Guida di tutto il servizio integrato di raccolta differenziata domiciliare;
- La pubblicazione sul sito internet del Comune di tutte le novità legate alla raccolta differenziata;
- L'istituzione di una banca dati sempre aggiornata;
- Un controllo simultaneo dell'andamento della raccolta differenziata;
- Un margine maggiore di controllo degli smaltimento laddove si verifichi una crisi degli impianti ricettori delle varie frazioni di rifiuti;
- Un coinvolgimento di tutti i cittadini che diventeranno parte integrante del presente progetto.

Ciò genererà un notevole miglioramento della qualità del servizio informativo offerto dal Comune, fin qui assente data la mancanza di collegamento diretto tra lo stesso Comune e tutti i cittadini, i commercianti, i professionisti, gli organi di stampa ecc.

## **MISURE NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO**

Alla luce delle esigenze specifiche, è stato predisposto un sistema di condivisione delle informazioni con il conseguente coinvolgimento di tutte le categorie nelle varie fasi di cambiamento.

La creazione di tale sistema informativo permetterà di raggiungere in pieno l'obiettivo fissato, ovvero il coinvolgimento e la piena coscienza, da parte di tutti i cittadini delle attività svolte e promosse dall'Amministrazione Comunale in materia di Ecologia.

### ***Azioni:***

Il Piano ha previsto una articolazione in fasi distinte che possono essere sintetizzate come di seguito:

- implementazione delle banche dati del Comune di San Giuseppe Vesuviano.
- pubblicazione di "guida ai servizi" e brochure, pubblicazione sul sito internet di tutte le informazioni in tempo reale;

- organizzazione di eventi nelle scuole e nelle piazze, atti a proporre un servizio di raccolta differenziata sempre migliore;
- redazione di sistema territoriale georeferenziato, in grado di tradurre in forma cartografica con l'ausilio di tecnologie GIS e avvalendosi dei dati rilevati nel comune, tale costituisce un valido strumento di supporto per la verifica dell'effettiva differenziazione dei R.S.U.

Risultati:

Il risultato prefissato è quello di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata del 60% in un intervallo di tempo da sei mesi ad un anno.

Ogni sei mesi sarà effettuata una verifica degli obiettivi prefissati in conformità ai target assegnati dal piano regionale.

I risultati previsti nel corso dell'attuazione del piano sono:

*Schemi di rappresentazione dei risultati previsti nel corso dell'attuazione del Piano*

Categorie	Recupero (t/anno)	%RD
Materie organiche	2610	60.49%
Materie cellulosiche	1550	
Materie plastiche	800	
Materie metalliche	870	
Vetro	750	
(Altro)	116	
Indifferenziato	4324	39.51%
<b>Totale</b>	<b>11070</b>	<b>100,0%</b>

FRAZIONE MERCEOLOGICA	Composizione%	Intercettato al 3° mese	RD%	Composizione%	Intercettato al 12° mese	RD%
ACCIAIO	2	435	83	19	352	100
ALLUMINIO	2	435	83	19	352	100

CARTA E CARTONE	13.5	1550	385	24	1165	100
CUOIO GOMME	0.25	15	5	33	10	100
FRAZIONE ORGANICA	29	2610	652	25	1958	100
FRAZIONE VERDE	0.25	10	2.5	25	7.5	100
INERTI PESANTI	0.25	10	2.5	25	7.5	100
LEGNO	0.25	10	2.5	25	7.5	100
PLASTICA	8	800	200	25	600	100
SOTTOVAGLIO	30	3489	1090	31	2399	100
TESSILI	7	820	250	30	570	100
VARI + PANNOLINI	0.5	20	5	25	15	100
VETRO	6	750	193	25	557	100
(ALTRO)....	1	116	28	24	88	100

### **CONOSCENZA DEL TERRITORIO DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO**

Nell'elaborazione del Piano Comunale di Raccolta differenziata, sono assunti come parametri fondamentali i seguenti valori:

Popolazione 28.000 abitanti (residenti) e circa 5000 (extracomunitari)

Produzione R.S.U. giornaliera 450 q.li

Rete stradale di circa 55 kml.

Estensione del territorio 14,9 kmq

Il territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano, tra l'altro, sviluppa una rete stradale di c.ca 55 km. Tale percorso sarà suddiviso in una zona da 25 km. ed una da 30.

La prima è caratterizzata da strade ampie che usufruiranno di autocarri di grossa portata per il ritiro dei rifiuti.

La seconda sarà suddivisa in 15 zone da c.ca 2000 m , composta di corti interne, vicoletti, stradine ecc., dove sarà garantito l'impiego di navette, tali da soddisfare in pieno le esigenze del territorio.

E' stato realizzato anche uno studio delle varie attività presenti sul territorio, in modo da conoscere precise caratteristiche territoriali e dinamiche della produzione dei rifiuti; a tal uopo è stata redatta la tavola allegata al presente piano dal quale si evincono tutte le zone con maggiore produzione di rifiuto differenziato.

In tale calcolo delle attività, si è tenuto conto anche dei non residenti i quali comunque stazionano per oltre 8 ore per motivi lavorativi o per altre motivazioni (degenza clinica, clienti negozi ecc.).

Nel territorio Comunale vi sono circa 5000 attività commerciali e produttive e la maggior parte di esse sono legate alla produzione e commercializzazione di capi di abbigliamento, ma vi è anche la presenza di altre attività legate ad attività alimentari, pertanto il servizio che andrà predisposto terrà conto di questa realtà in modo da avere già una stima esatta dei rifiuti differenziati prodotti o in grado di essere prodotti.

A tal proposito, al fine di stimare in modo corretto i fabbisogni ed i volumi dei rifiuti da smaltire, si è diviso il territorio comunale in zone omogenee legate alle zone censuarie.

## **QUALITA' DEI RIFIUTI PRODOTTI**

I rifiuti rappresentano una delle principali fonti di dissipazione delle risorse umane, nonché sono causa di grave pressione sull'ecosistema e la loro gestione costituisce uno dei problemi economici ed ambientali più complessi.

Il problema dei rifiuti in Campania è, a tutt'oggi, assume, i toni drammatici dell'emergenza; la capacità di smaltimento delle strutture autorizzate è assolutamente inadeguata a coprire le necessità, a fronte di un costante incremento della quantità di rifiuti prodotta, pertanto occorre un'attenta opera di programmazione, realizzando delle strutture (isole ecologiche) garantendosi un periodo più lungo di autosufficienza.

Infatti, le dinamiche in atto in materia di produzione di rifiuti urbani lasciano prevedere ulteriori forti incrementi nei prossimi anni.

### **DESCRIZIONE DEI SERVIZI CHE VERRANNO ATTIVATI**

L'evoluzione delle dinamiche di produzione, degli R.S.U., unitamente alla necessità di superare lo smaltimento in discarica, non più previsto dalla normativa vigente, ha avuto come conseguenza la necessità di prevedere un adeguamento del servizio in essere ed una nuova politica di gestione del ciclo dei rifiuti.

In linea con gli indirizzi nazionali ed europei e del Piano regionale dei Rifiuti, approvato con Legge 87/2007, ci si pone l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva di rifiuti urbani .

Parallelamente alla riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti, si cercherà di mettere in atto una corretta politica della gestione dei rifiuti per diminuirne la quantità da smaltire in discarica, incentivando l'utilizzo dei materiali recuperabili e la raccolta differenziata individuando metodi di raccolta appropriati in funzione del territorio ed incentivando il metodo porta a porta con la realizzazione di impianti a tecnologia avanzata.

Pertanto alla luce di quanto sopra detto si ritiene necessario lavorare sulle essenziali linee d'azione:

1. Riduzione all'origine della produzione di rifiuti, e armonizzazione delle seguenti fasi, incentivando i processi produttivi e i prodotti a bassa quantità e pericolosità dei rifiuti;
2. Attivare il recupero di materie prime e di energia dai rifiuti;
3. Programmare la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti alla scala territoriale adeguata, perseguendo il principio di autosufficienza, dotando ciascun territorio/ struttura direzionale, scolastica, direzionale od altra di eventuali contenitori aggiuntivi per tipologie di rifiuti prodotti.
4. realizzazione di un sito di trasferimento dei rifiuti in modo di garantire un minimo di autosufficienza nei momenti di chiusura degli impianti ex CDR.
5. realizzazione di un'isola ecologica per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati;
6. Realizzare la gestione integrata del servizio dell'intero Comune, attraverso l'individuazione di un soggetto unico di gestione con una procedura di evidenza pubblica.
7. Favorire il definitivo passaggio da tassa (TARSU) a tariffa (TIA) anche al fine di raggiungere criteri di maggiore equità nell'applicazione, per una politica di incentivi sulle raccolte differenziate.

L'amministrazione Comunale, ed i funzionari preposti del Comune, unitamente alle associazioni di volontariato, saranno impegnati nel rendere concrete le linee d'intervento individuate con il presente Piano Comunale di raccolta differenziata.

Lo smaltimento in discarica, sempre più costoso ed impattante sotto il profilo ambientale, verrà drasticamente ridotto fino alla sua marginalizzazione al servizio degli altri sistemi di smaltimento.

Si è previsto di rafforzate adeguatamente le politiche di prevenzione; in particolare sono necessari interventi incisivi nel campo dell'educazione ambientale, finalizzati alla promozione di modelli di consumo consapevoli e rispettosi dell'ambiente, improntati al riutilizzo ed al risparmio di materiali.

Inoltre per sviluppare una migliore qualità dei rifiuti si coinvolgeranno le associazioni, le strutture umanitarie ed altre che consentono il recupero di indumenti, scarpe ed altri accessori che andrebbero tutti smaltiti come rifiuti indifferenziati.

Si è a conoscenza che il 35% circa dei rifiuti prodotti nelle nostre città è rappresentato da avanzi di cucina e scarti della manutenzione del verde che possono essere riciclati e trasformati in “compost”, ottimo fertilizzante organico ottenuto riproducendo in maniera accelerata e controllata il naturale processo di degradazione della materia organica.

Con il presente Piano :

1. Si promuoverà anche il ricorso a forme di autosmaltimento come “compostaggio domestico” in considerazione che il nostro territorio si caratterizza anche per la vocazione agricola ed estensiva delle residenze.  
Le compostiere da utilizzare avranno la capacità di 300 Litri, esse saranno sufficienti anche per insediamenti quadrifamiliari o bifamiliari con aree verdi sino a 600 – 800 mq.  
Si forniranno le compostiere a tutti i nuclei familiari richiedenti e si attiveranno tutte le procedure necessarie a rendere agevole e familiare l'uso di tali contenitori per l'ottenimento di un prodotto effettivamente impiegabile nella manutenzione del verde privato, senza che possa derivarne nocimento alla salute, cattivi odori ecc.
2. Saranno posizionati presso tutte le farmacie del territorio comunale dei contenitori per la raccolta di medicinali scaduti; presso i “sali e tabacchi” e presso alcuni supermercati saranno posizionati contenitori di pile esauste, a supporto del progetto di raccolta differenziata porta a porta. (Vedi tavola allegata);
3. Il materiale risultante da potature di piante ed alberi cittadini, sarà trasportato direttamente all'isola ecologica per poi essere trasferito in impianti di compostaggio o impianti di trasfesa autorizzati al ricevimento di rifiuti biodegradabili;
4. Sarà realizzato un'isola ecologica alla Via Vasca al Pianillo che permetterà al Comune di San Giuseppe Vesuviano di conferire presso le piattaforme

autorizzate il rifiuto già separato, risparmiando così i costi di selezione degli stessi.

5. Sarà realizzata un'area attrezzata (vedi progetto allegato) per lo Stoccaggio Temporaneo dei rifiuti in contrada beneficio, in cui sarà ben identificata e funzionante una zona attrezzata da trasformare rapidamente in una "isola ecologica" con specifico servizio per i RAEE e in cui si possa attivare anche un punto a norma per il lavaggio degli automezzi e delle attrezzature mobili impiegate sul territorio,
6. Saranno istituite sanzioni per i trasgressori vale a dire:
  - ai trasgressori che non atterrano a quanto ordinato in materia di raccolta differenziata, verrà applicata una sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00;
  - ai trasgressori che abbandoneranno rifiuti nei cestino stradali, non utilizzando il normale servizio di raccolta porta – porta, verrà applicata una sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00;
  - ai trasgressori che esporranno rifiuti differenziati o non differenziati in sacchi non trasparenti, che non permettano quindi la visione del rifiuto, ovvero che espongono il rifiuto umido in sacchetti non biodegradabili (normali pacchettini in plastica per la spesa) senz<a quindi il marchio MATER – BI, verrà applicata una sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00;
  - ai trasgressori che abbandoneranno rifiuti in tutto il territorio comunale, o davanti alle isole ecologiche, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

## **OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Gli obiettivi della raccolta prevista dal presente piano presuppongono il passaggio dall'attuale sistema di raccolta differenziata ad un sistema integrato che, nell'ambito della progettazione ponga come scopo primario la riduzione dei rifiuti effettivamente avviati a smaltimento finale; esso, dovrà comportare necessariamente una conversione degli attuali sistemi di gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti, con l'individuazione di modalità di raccolta di tipo diverso.

I vari servizi (raccolta dei rifiuti indifferenziati, spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani esterni, raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti destinati al recupero o a forme particolari di smaltimento) dovranno essere integrati in un unico sistema complessivo.

Tale riorganizzazione è stata realizzata sul presupposto, in via prioritaria, di una analisi puntuale del territorio di riferimento nonché delle peculiarità proprie delle realtà abitative presenti all'interno dello stesso.

Il sistema integrato dei servizi di raccolta RSU e raccolta differenziata è stato progettato in maniera tale da garantire quantomeno:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata
- la raccolta differenziata di quelle tipologie di rifiuto che richiedono particolari precauzioni in ordine alle loro caratteristiche di pericolosità ambientale;
- la raccolta differenziata di beni durevoli e/o ingombranti che tenga conto anche della loro potenziale valorizzazione;
- la previsione di idonei punti di conferimento per alcune tipologie di rifiuti speciali oggetto di frequenti abbandoni (es. rifiuti inerti);
- la raccolta di apparecchiature contenenti CFC che preveda idonei accorgimenti atti ad evitare la dispersione dei gas nell'ambiente;
- la valorizzazione e il potenziamento di siti presidiati a servizio dell'utenza per il conferimento di più tipologie di rifiuti;

- la riorganizzazione della attuale rete di smaltimento rsu indifferenziato in considerazione degli obiettivi di recupero da perseguire e della conseguente riduzione dei quantitativi di rifiuti indifferenziati;
- la valutazione della competitività economica dei vari sistemi di raccolta, tenendo conto sia dell'effetto incentivante nei confronti di comportamenti virtuosi atti a ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato, sia dell'efficacia in termini di quantità/qualità dell'intero servizio di raccolta differenziata
- l'inserimento nel contesto urbano delle strutture atte a raccogliere i rifiuti, con l'adozione di complementi di arredo urbano coerenti con le caratteristiche del territorio.

La progettazione del servizio integrato deve altresì concernere i servizi di spazzamento e di pulizia delle strade, nonché prevedere la raccolta dei rifiuti abbandonati.

Per tali servizi dovrà prevedersi una classificazione del territorio e la definizione di obiettivi di pulizia, sulla cui base definire la periodicità e l'organizzazione dei servizi stessi.

Dovranno altresì prevedersi servizi straordinari in occasione di particolari momenti di produzione di rifiuto (fiere, mercati, caduta autunnale delle foglie, ecc.).

Per lo spazzamento delle strade potranno essere introdotte forme periodiche di divieto di sosta, prevedendo però procedure atte a ridurre il disagio degli utenti in caso di particolari e motivate esigenze (ad esempio assenza per lunghi periodi o impossibilità a spostare il veicolo per malattia).

Il servizio integrato dovrà darà altresì risposta anche a problematiche accessorie, quale la pulizia delle caditoie stradali.

Il Piano di gestione dei rifiuti urbani e assimilati prevede servizi di raccolta differenziata finalizzati al recupero o alla valorizzazione dei materiali ed alla riduzione della pericolosità ambientale dei rifiuti, tramite avvio di particolari frazioni ad idonee forme di smaltimento.

Le frazioni di cui al secondo caso possono anche essere avviate al recupero o alla valorizzazione dei materiali, ma risulta prioritario l'aspetto della riduzione della pericolosità ambientale.

Di seguito vengono definite le caratteristiche generali delle singole frazioni e le varie problematiche a ciascuna di esse connesse.

Per ciascuna delle frazioni, sono riportate le linee guida che dettano indicazioni e criteri tecnici in ordine alla organizzazione delle operazioni di raccolta differenziata e individuano le idonee forme di smaltimento e/o recupero per la corretta gestione di tutte le tipologie individuate dai successivi capitoli.

Le linee guida, rivolte ai soggetti individuati nel Piano Comunale quali gestori del servizio pubblico, dovranno essere recepite integralmente nell'ambito dell'organizzazione del servizio sia di raccolta che di gestione degli impianti a supporto della stessa.

***Frazioni raccolte ai fini del recupero:***

La raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuto, deve essere funzionale all'invio ad impianti di recupero, di valorizzazione per il riciclaggio o di riutilizzo e pertanto l'organizzazione di tali servizi deve, in via prioritaria, tendere a garantire l'omogeneità dei materiali necessaria ai predetti fini:

- carta e cartone
- - vetro
- lattine
- plastica
- metalli
- legno
- tessili
- frazione organica domestica.

Si tratta di tipologie di materiali per le quali sono già in atto da tempo raccolte differenziate, come nel caso della carta e cartone, vetro, plastica e lattine, attuate sia in forma omogenea che multimateriale,, cosa che avviene anche e nel caso della frazione organica domestica.

Meno diffuse, ma ugualmente necessarie, in quanto tipologie facilmente prodotte in ambito domestico e per le quali spesso l'utente non trova idoneo punto di conferimento, sono invece la raccolta di metalli, legno e tessile, materiali che possono avere un riutilizzo e per i quali comunque è già presente un mercato consolidato.

Nel caso del legno il conferimento indifferenziato può inoltre presentare notevoli problemi derivanti dal considerevole volume per unità di peso.

Il Piano Comunale individua inoltre le seguenti ulteriori categorie di rifiuti per i quali organizzare servizi di raccolta differenziata o possibilità di conferimento differenziato, in quanto oggetto di frequente abbandono su aree pubbliche o che di per se costituiscono fonte di materiale potenzialmente riutilizzabile:

- rifiuti inerti da lavori in economia in ambito domestico;
- rifiuti verdi da manutenzione del verde sia pubblico che privato;
- rifiuti ingombranti;
- beni durevoli.

***Rifiuti inerti da lavori in economia in ambito domestico:***

Nell'ambito della normale conduzione della manutenzione domestica si originano spesso modesti quantitativi di rifiuti inerti derivanti da demolizione per cui devono essere previste semplici forme di conferimento ai fini del recupero o dello smaltimento. Attualmente tali materiali sono spesso oggetto di forme di smaltimento non corrette come il conferimento al cassonetto degli RSU o l'abbandono sul suolo.

Nel primo caso il riempimento improprio di contenitori progettati e dimensionati per il conferimento di altre tipologie di rifiuto può essere causa di abbandono, al di fuori dei cassonetti, dei rifiuti urbani normalmente conferiti dai cittadini o produrre la rottura o il danneggiamento dei contenitori stessi.

L'abbandono dei materiali inerti su suolo richiede la necessità di intervento del gestore del Servizio pubblico o del proprietario del terreno dove avviene lo smaltimento abusivo.

Tali soggetti vengono ad essere gravati di costi aggiuntivi per la rimozione e l'invio a corretto smaltimento o recupero, senza contare la difficoltà nella rimozione in quanto spesso l'abbandono dei rifiuti inerti avviene in luoghi difficilmente accessibili.

Dette tipologie di rifiuti (non provenienti da ditte), potranno essere conferiti direttamente all'isola ecologica con esclusione di eternith (amianto);

#### ***Rifiuti verdi da manutenzione del verde sia pubblico che privato:***

Si tratta di una tipologia di rifiuto, prodotta con andamento stagionale in quantitativi anche rilevanti, derivante dal taglio dei tappeti erbosi o da operazioni di potatura e che può essere facilmente intercettata e destinata completamente al recupero.

Per i rifiuti verdi provenienti da giardini privati l'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata dovrà tenere conto della possibilità di incentivare l'autocompostaggio familiare per il riutilizzo diretto da parte del cittadino produttore, fornendo anche servizi di supporto.

In ogni caso detti rifiuti potranno essere conferiti presso l'Isola ecologica direttamente dal cittadino.

#### ***Rifiuti ingombranti e beni durevoli:***

Nei rifiuti ingombranti sono compresi tutti i rifiuti urbani costituiti da materiali di volume rilevante prodotti in ambito domestico o assimilati al rifiuto urbano; essi possono

considerarsi, così come previsto dalla normativa vigente, “beni durevoli” per i quali vengono dettate modalità in ordine alla loro raccolta differenziata ai fini del successivo invio a recupero o smaltimento.

In vari casi si tratta comunque di materiali per i quali spesso è possibile un riutilizzo in quanto ancora idonei al loro uso dei quali il detentore decida di disfarsi per motivi diversi da quelli derivanti dall'esaurimento del ciclo di vita.

Per i rifiuti ingombranti e i beni durevoli lo stralcio di piano regionale prevede in maniera esplicita che il servizio di raccolta differenziata sia finalizzato alla valorizzazione dei beni stessi.

Essi potranno essere conferiti direttamente all'isola ecologica dai cittadini, il gestore inoltre ha la facoltà di separarli, archivarli e volendo per quelli ancora idonei all'uso donarli ai ceti più poveri, alle associazioni umanitarie ecc..

***Frazioni raccolte al fine di avviarle ad idonee forme di smaltimento:***

Nell'individuare tipologie di rifiuti urbani che necessitano di modalità' differenziata di raccolta, in ordine alle loro specifiche caratteristiche di pericolosità', si è previsto che l'obbligo di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, da parte del Gestore del Servizio Pubblico, debba essere esteso alle seguenti diverse tipologie di materiali:

- pile esauste;
- medicinali scaduti;
- rifiuti etichettati T e/o F;
- siringhe;
- lampade a scarica;
- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
- batterie.

Il presente piano estende tale previsione alle seguenti frazioni:

- oli e grassi residuati dalla cottura dei cibi;

- oli minerali dalla manutenzione domestica di autoveicoli e relativi filtri olio e lattine vuote;
- - manufatti contenenti amianto provenienti da lavori in economia in ambito domestico.
- RAEE

### ***Pile esauste, batterie:***

Riveste un ruolo di primaria importanza la raccolta di pile, batterie e accumulatori provenienti da utenza domestica o abbandonati su strade od altre aree pubbliche, in considerazione sia della pericolosità ambientale, costituita dai metalli e dagli acidi in esse contenuti, sia degli inconvenienti derivanti dal loro smaltimento indifferenziato, oltretutto della possibilità di recupero di materia dai rifiuti stessi (in particolare batterie).

La necessità di provvedere alla raccolta differenziata di pile e accumulatori viene prevista anche dal regolamento recante norme di recepimento di specifiche direttive comunitarie in materia di pile e accumulatori contenenti sostanze pericolose, in quanto la normativa vigente prevede che le pile e gli accumulatori usati siano consegnati al rivenditore all'acquisto di nuove pile o accumulatori ovvero conferiti in raccolta differenziata presso uno dei punti di raccolta predisposti dai soggetti esercenti il servizio pubblico".

In tal senso sono auspicabili accordi volontari tra il gestore del servizio pubblico e soggetti economici al fine di dare vita a servizi capillari che, nell'ambito delle vigenti normative, garantiscano la possibilità di conferimento da parte dell'utenza e il corretto invio a recupero delle suddette tipologie.

### ***Medicinali scaduti:***

La produzione di tale tipologia di rifiuto in ambito domestico (in cui devono ricomprendersi i medicinali non utilizzati, anche se non scaduti) è legata alla necessità di terapie domiciliari.

La raccolta differenziata dei medicinali scaduti o non utilizzati consente di inviare gli stessi ad idonee forme di smaltimento individuabili nella termodistruzione controllata garantendo l'assenza di ogni altro uso improprio.

La pericolosità ambientale di questa frazione di rifiuto è comunque in genere assai ridotta, per la prevalente presenza di imballaggi ed eccipienti.

Dette tipologie di rifiuto dovranno essere conferiti presso i contenitori presenti in tutte le farmacie della città oppure portate direttamente all'Isola ecologica; occorrerà smaltire separatamente la carta dei medicinali dai medicinali stessi.

### ***Rifiuti etichettati T e/o F:***

Il cittadino si trova spesso nella condizione di dover smaltire contenitori e/o residui non più utilizzati di prodotti per la casa o il giardinaggio che per la loro composizione (presenza di solventi, disgorganti ecc.) rivestono spesso carattere di notevole pericolosità'.

Con l'estendersi della tendenza al "fai-da-te" la produzione in ambito domestico delle suddette tipologie di rifiuto è in aumento e si fa pertanto urgente la necessità di offrire al privato cittadino punti di conferimento al fine di garantire forme corrette di smaltimento o recupero.

Il cittadino non sufficientemente informato recapita pertanto in prevalenza tali tipologie in maniera indifferenziata nel cassonetto per RSU, pertanto, tali rifiuti potranno essere conferiti direttamente all'Isola Ecologica.

### ***Siringhe:***

Quotidianamente sono prodotti notevoli quantitativi di siringhe usate da utenza privata derivanti sia da terapie domiciliari, sia da altri motivi (non ultime le tossicodipendenze).

Le siringhe attualmente sono conferite in maniera indifferenziata nei contenitori di raccolta di RSU e, nel caso di rifiuti da tossicodipendenze, molto spesso abbandonate in maniera incontrollata nei luoghi ad uso pubblico.

Ben noti sono i pericoli legati all'abbandono incondizionato delle siringhe nei luoghi pubblici principalmente frequentati da bambini o la possibilità da parte di operatori del servizio pubblico di incorrere in incidenti legati alla manipolazione dei contenitori di RSU ove tali rifiuti siano stati conferiti senza idoneo confezionamento.

Limitatamente alle siringhe abbandonate nei luoghi pubblici, considerata la possibilità di contaminazione da aghi infetti da parte dell'operatore addetto alla raccolta, si danno indicazioni circa la necessità di provvedere ad istituire specifici servizi.

Per quanto attiene la raccolta differenziata delle siringhe usate in ambito domestico si ritiene che tale possibilità debba essere limitata a casistiche specifiche, da individuarsi a seguito di campagna di sensibilizzazione da parte del gestore del pubblico servizio (uso di siringhe legato a patologie che richiedono cure continuate in ambito domiciliare effettuate da pazienti potenzialmente infetti o l'utilizzo da parte di soggetti tossicodipendenti).

Tale servizio di raccolta dovrà avere come finalità l'intercettazione di materiale potenzialmente infetto al fine di garantirne il corretto smaltimento mediante messa a disposizione dei soggetti che ne facciano richiesta di opportuni contenitori che garantiscano il conferimento senza pericoli per il cittadino e per gli addetti che operano lo smaltimento, detti contenitori saranno ritirati da personale specializzato, su telefonata o prenotazione telematica.

### ***Lampade a scarica***

Periodicamente sorge il problema dello smaltimento da parte del privato cittadino dei tubi al neon esausti o di altre lampade a scarica esaurite, che occasionalmente costituiscono anche un rifiuto prodotto da attività commerciali e di servizio.

Nella situazione attuale l'utente non ha a disposizione informazioni sui corretti sistemi di smaltimento né sui luoghi di conferimento al pubblico servizio con il risultato

che tale tipologia di rifiuto viene generalmente depositata in maniera indifferenziata nel cassonetto degli RSU o abbandonata in adiacenza alle campane o altro punto di raccolta del vetro.

Nel primo caso il conferimento a cassonetto può pregiudicare la sicurezza degli operatori addetti alla rimozione mentre nel secondo caso i rifiuti possono costituire un ottimo bersaglio per atti vandalici.

Risulta perciò evidente la necessità di istituire un servizio di raccolta differenziata che assicuri il corretto invio a smaltimento eliminando gli inconvenienti suddetti pertanto, tali rifiuti verranno smaltiti direttamente dall'utente presso l'isola ecologica oppure da personale specializzato del gestore tramite prenotazione telefonica o telematica..

#### ***Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti:***

Nell'ambito di qualunque attività lavorativa, ma anche nella civile abitazione, sono presenti molto spesso materiali provenienti da attività informatica e/o di ufficio riconducibili alle seguenti tipologie:

- gruppo cartuccia toner per stampante laser;
- contenitori toner per fotocopiatrici;
- cartucce per stampanti, fax, calcolatrici a getto d'inchiostro;
- cartucce a nastro per stampanti ad aghi.

Si tratta di materiali che in parte possono essere reimpiegati per lo stesso scopo, pertanto il loro conferimento differenziato consente di limitare l'invio in discarica per i soli materiali non riutilizzabili pertanto, tali rifiuti verranno smaltiti direttamente dall'utente presso l'isola ecologica oppure da personale specializzato del gestore tramite prenotazione telefonica o telematica.

#### ***Oli e grassi residuati della cottura dei cibi;***

Nell'ambito della normale conduzione domestica si originano notevoli quantitativi di oli e di grassi residuati dalla cottura dei cibi che costituiscono un notevole impatto, sia

per qualità che per quantità, con effetti negativi sull'ambiente, se abbandonati sul suolo.

Tale tipologia, in quanto non appare come rifiuto solido, è stata fino ad ora trascurata dai gestori del servizio pubblico, nonostante il notevole impatto ambientale costituito dal detto rifiuto e nonostante la possibilità di valorizzare oli e grassi recuperati attraverso un idoneo servizio di raccolta che recapiti tale materiale al Consorzio Obbligatorio istituito con il D.lgs n. 22/97.

### ***Oli minerali dalla manutenzione domestica di autoveicoli e relativi filtri olio e lattine vuote***

Si sta sempre più diffondendo la cultura del Fai-Da-Te anche per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle auto, facilitata dalla vantaggiosa offerta da parte di ipermercati e centri commerciali di olio da autotrazione ed altri ricambi a prezzi competitivi nei confronti delle officine.

Generalmente il cittadino non conoscendo il modo più corretto per lo smaltimento di dette tipologie di rifiuto conferisce tutto nel cassonetto per RSU (sicuramente per i contenitori) o lo scarico in fognatura o sul suolo.

Per il recupero di tali rifiuti si offrirà al privato cittadino di poterli conferire presso i rivenditori al dettaglio di oli e fluidi lubrificanti per motori, in modo che la frazione recuperata avrà come destinazione finale il conferimento al Consorzio Obbligatorio degli oli usati.

### ***Manufatti contenenti amianto da lavori in economia in ambito domestico:***

Nell'ambito di locali e luoghi adibiti a civile abitazione sono presenti molto spesso tipologie di materiali contenenti amianto riconducibili in genere alle seguenti tipologie:

- cappe aspiranti;
- canne fumarie;
- cassoni di deposito per l'acqua;

- calate di grondaie;
- coperture;
- pannelli per pareti e controsoffitti, compresi quelli in gesso ed amianto;
- linoleum;
- materiali in amianto pressato utilizzati quali isolanti di sorgenti radianti.

Molto spesso i cittadini si trovano nella condizione di dover rimuovere e smaltire interi manufatti o loro parti, sia per le cattive condizioni sia per semplice necessità di sostituzione.

Nella situazione attuale al cittadino si presentano due alternative:

- rivolgersi a ditta specializzata che opera la rimozione di tali materiali e il loro successivo smaltimento;
- provvedere, ove possibile, alla rimozione dei manufatti in proprio e rivolgersi per lo smaltimento a ditte in regola con le vigenti norme in materia di rifiuti.

Considerata la particolarità di detti materiali, che in fase di rimozione e smaltimento possono presentare problemi di salute derivanti dalla dispersione delle fibre libere e in considerazione delle caratteristiche specifiche dei vari manufatti in ordine alle difficoltà di rimozione e al loro volume, si ritiene che la regolamentazione di tale gestione debba uniformarsi in accordo con la vigente disciplina in materia di amianto.

***“Piano di protezione dell’ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall’amianto...”***

Altra tipologia che desta un certo interesse negli ambiti di competenza del gestore del pubblico servizio al fine di evitare forme di smaltimento non corrette è costituita dai contenitori vuoti per fitofarmaci e altre sostanze medicinali per agricoltura, per i quali saranno previsti appositi centri di raccolta organizzati dal gestore del servizio pubblico pertanto, per il loro smaltimento sarà possibile conferirli direttamente dall’interessato in detti punti.

### ***Benefici da corrispettivi ANCI CONAI***

Che il Consorzio CONAI è un consorzio, istituito dal Dlgs 22/1997 in recepimento della normativa europea in materia di riciclaggio dei rifiuti;

È il più grande Consorzio d'Europa, con oltre 1.400.000 iscritti, ed è costituito da tutti produttori e utilizzatori di imballaggi al fine di attuare un sistema integrato di gestione basato sul recupero e sul riciclo dei rifiuti di imballaggio.

Il sistema CONAI si integra con l'attività di sei Consorzi di Filiera, cui aderiscono i produttori e gli importatori di imballaggi e/o materie prime impiegate per la produzione di imballaggi (Acciaio, Alluminio, Carta, Legno, Plastica e vetro), i quali saranno loro ad elargire contributi ai Comuni in percentuale alle quantità di materie riciclate;

Che Il Comune di San Giuseppe Vesuviano, con il presente piano prevede la stipula di apposite convenzioni con tutti i consorzi di filiera facenti parte il CONAI e precisamente: (CNA Consorzio Nazionale Acciaio, CIAL Consorzio Imballaggi Alluminio, COMIECO Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica, COREPLA Consorzio per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica, COREVE Consorzio Recupero Vetro);

Che detti Consorzi, ed a seguito di un ciclo di raccolta differenziata effettuato con regimi che raggiungono percentuali del 60%, si avranno delle entrate di circa € 400.000,00 ogni anno, introiti che si incrementeranno quando l'isola ecologica sarà a regime.

### ***QUADRO SINTESI DIMENSIONAMENTI:***

Come già detto precedentemente, verranno localizzati sul territorio comunale dei bidoni a supporto dell'intero ciclo di raccolta differenziata porta a porta, per la raccolta integrata di carta, cartone, plastica, medicinali scaduti, pile esauste, vetro, evidenziati nell'allegata tavola e di seguito descritti:

1. Contenitori in polietilene HD. Resistente alle alte e basse temperature, nonché ai raggi UV. con apertura a pedale o manuale, carrabili dotati di una coppia di ruote che saranno svuotati con automezzi dotati di apparecchiatura svuota/bidoni. (per raccolta umido, carta, cartone) delle dimensioni da 120 lt. 240 lt da posizionarsi in tutte le strutture pubbliche, grandi condomini
2. Campane per la raccolta del vetro posizionate in tutte le zone del Comune con una stima di circa 65 campane, (detto numero è scaturito da una stima di circa 1 campana per ogni 450 abitanti), esse sono realizzate con una struttura in PRFV (poliestere rinforzato con fibra di vetro) ad elevata resistenza agli agenti atmosferici e chimici. Nella parte alta della campana è realizzato un oblò di ispezione per verificare le quantità di vetro raccolte. Esse avranno la capacità di mc 2 ca. cadauna. E lo svuotamento delle stesse avverrà a cadenza settimanale e sarà effettuato con autocarri muniti di cassone a cielo aperto e dotati di gru.
3. Cestini stradali gettacarte, ribaltabili, interamente realizzati in lamiera 10/10 zincata secondo normative UNI. fondo stampato, bombato con foro di drenaggio in lamiera d' acciaio spessore 15/10, e verniciati, saranno distribuiti su tutte le strade del territorio comunale a secondo della densità delle stesse per ml vedi tavole allegate, e saranno circa 200.  
Lo scopo degli stessi è quello di evitare sempre più l'abbandono incontrollati di rifiuti sulle varie strade cittadine.

***automezzi per la raccolta:***

Per il la raccolta dei rifiuti verranno utilizzati i seguenti automezzi, di tipologia diversa, tale da adattarsi alle specificità dei servizi per i quali sono impiegati e in funzione anche delle caratteristiche territoriali (viabilità, percorrenze, tipologie insediative) dell'area da servire, il tutto meglio descritto ed evidenziato nella tavola allegata.

In sintesi possiamo distinguere le seguenti tipologie di veicoli:

- N. 4 autocompattatori di grossa portata di circa 24 mc che serviranno le strade di maggiore percorrenza;
- N. 4 navette della portata di circa 5 mc che serviranno le strade secondarie, i violetti, le corti ed altre zone inaccessibili agli autocompattatori grossi;
- N. 1 autocarro di media portata cassone a cielo aperto e dotato di gru per lo scarico del vetro dalle campane;
- N. 1 scarrabile a tre assi per trasporti RSU;
- N. 1 trituratrice per materiali verdi;
- N. 1 Ragno Gommato per area ecologica con benna mobile per trasformazione in pala meccanica;
- N. 1 Spazzatrice di circa 4 – 5 mc per l' utilizzo nelle strade di maggiore percorrenza;
- N. 14 Ciao Porter che verranno utilizzati nelle rispettive aree di competenza e precisamente nelle zone ove la spazzatrice non potrà accedere

Frazione merceologica	t/anno da movimentare	peso per viaggio [t]	n° viaggi	Km [a/r]	Costo a Km [€/Km]	Costo unitario viaggio [€]	Costo viaggi [€]
Indifferenziato	4324	12	360	80	2.18	174	62.780,00
Carta	1550	4	387	60	1.20	72	27.864,00
Vetro	750	4	187	30	1.90	57	10.659,00
Multimateriale	800	4	200	60	2.18	130	26.160,00
Ingombranti	36	3	12	60	1.90	114	1.368,00
Organico	2610	10	261	40	2.18	87	22.759,00
(Altro)							
<b>Totale</b>							<b>151.590,00)</b>

Al personale saranno applicate tutte le disposizioni normative previste dal C.C.N.L. di categoria, nonché accordi interaziendali, disposizioni di legge, e anzianità di servizio.

Nell'onere del personale rientra il pagamento di tutti i contributi previdenziali ed assistenziali di pertinenza dell'impresa e gli oneri per il trattamento di fine rapporto.

Tutto il personale impiegato, sarà fornito di vestiario secondo le disposizioni del vigente C.C.N.L. di categoria.

Tutto il personale addetto al servizio dovrà avere massimo rispetto delle disposizioni impartite dalle Autorità Comunali, dai funzionari e dagli agenti preposti alla sorveglianza dei servizi.

Il personale avrà anche cura di usare verso il pubblico un comportamento corretto e cordiale.

Il personale addetto ai servizi di raccolta dei rifiuti sarà quello di seguito elencato:

- Autisti automezzi n. 6;
- Meccanico (interventi immediati, sui mezzi piccoli e medi) n. 1;
- Piazzalisti - pulitore piazzale automezzi n. 1;
- Sorvegliante spazzamento e responsabile parco automezzi n. 1;
- Coordinatore del servizio RD e responsabile unico del cantiere  
(part - time) n. 2;
- Operatori R.D. n. 14;
- Spazzamento n. 13
- Sorveglianti Isola Ecologica n. 2
- Inoltre, nel periodo estivo, verranno utilizzate a contratto stagionale sei unità da utilizzarsi sette mesi l'anno per cinque ore giorno sul servizio speciale taglio erba e per sostituzioni ferie personale cantiere lavoro domenicale e festivo in convenzione con il Comune.

***Parametri che identificano i servizi:***

Nel presente capitolo sono indicati e definiti, per ogni tipologia di rifiuti, i parametri/servizi previsti, in riferimento alle esigenze dell'utenza e del territorio Comunale ossia:

Si ipotizza un servizio di raccolta tale da avere una potenzialità in termini di portata utile legale, considerata la quantità prevista: 45 ton/die x 7 gg. = 315 ton/6 gg. = 52,5 ton/die;

Il servizio di raccolta verrà effettuato zona per zona da equipaggi che provvederanno al ritiro domiciliare delle frazioni secco e umido a giorni alterni.

Si può pertanto sostenere che l'impiego giornaliero di n° 4 compactatori e n°4 navette soddisfa in pieno l'esigenza. Per il servizio così strutturato si considera l'impiego giornaliero di 18 unità lavorative.

*Frequenze e modalità del servizio*

FRAZIONE	MODALITA'	FREQ	CONTENITORE
Umido	Stradale	3/3 (Residenziale)	Porta a porta
		7/7 (Commerciale)	
Secco indifferenziato	Stradale	3/3 (Residenziale)	Porta a porta
		7/7 (Commerciale)	
ORARIO DI SERVIZIO			
Notturmo (Residenziale)			
Diurno o serale (da concordare con attività commerciali)			
PERSONALE NECESSARIO OGNI PER OGNI TIPOLOGIA			

<b>4 Autisti</b>
<b>14 Operai</b>
ATTREZZATURE
<b>4 Autocompattatori G.P. carico post. da 24 mc</b>
<b>4 navette</b>

***raccolta carta utenze domestiche e scuole e cartoni utenze commerciali:***

Per un'ottimizzazione del sistema di raccolta si considererà la consistente produzione di imballaggi, soprattutto cartoni, tipica delle utenze commerciali e pubbliche, che sarà intercettata con un equipaggio composto da N° 1 autista e N° 2 raccoglitori alla guida di un automezzo di media/grossa portata (110 q.li) che, dedicato alla raccolta dei cartoni effettuerà il servizio di raccolta nei giorni prestabiliti.

Lo stesso equipaggio, il sabato, provvederà anche alla raccolta dei sacchi con la carta prodotti dalle utenze domestiche e dalle scuole.

*Frequenze e modalità del servizio:*

FRAZIONE	MODALITA'	FREQ	CONTENITORE
Carta e Cartone	Stradale	1/7	Porta a porta
	(Bidoni nelle strutture pubbliche)	(Residenziale) e (Strutture Pubbliche)	
		7/7 (Commerciale)	

		(	
ORARIO DI SERVIZIO			
Notturmo (Residenziale)			
Diurno o serale (da concordare con attività commerciali e strutture pubbliche)			
PERSONALE NECESSARIO OGNI PER OGNI TIPOLOGIA			
<b>4 Autisti</b>			
<b>4 Operai (Raccolta Differenziata)</b>			
ATTREZZATURE			
<b>4 navette</b>			

***raccolta vetro:***

Discorso differente per il vetro che poco si presta ad altri tipi di raccolta per le sue intrinseche caratteristiche di pericolosità. Nel posizionare le campane e per ottenere risultati ottimali bisogna tener presente i seguenti criteri :

- E' stato definito il numero massimo di abitanti gravitanti su ogni campana per rendere il conferimento efficiente si può ipotizzare che su ogni campana graverebbero circa 600 abitanti.

Si è ritenuto opportuno localizzare n°63 Campane di colore verde sul territorio comunale; il servizio di raccolta avrà frequenza settimanale.

*Frequenze e modalità del servizio*

FRAZIONE	MODALITA'	FREQ	CONTENITORE
----------	-----------	------	-------------

Vetro	Stradale	1/7	Campane
ORARIO DI SERVIZIO			
Notturno o diurno			
PERSONALE NECESSARIO			
<b>1 Autista</b>			
<b>2 Operai (Raccolta Differenziata)</b>			
ATTREZZATURE			
<b>1 Automezzo m.p. (no compattatore)</b>			

***raccolta plastica:***

La raccolta della plastica verrà effettuata con il sistema porta a porta; 1 volta a settimana per le residenze e sette giorni su sette per le attività commerciali.

Il servizio così strutturato sarà intercettato con un equipaggio composto da N° 4 autista e N° 6 operatori che effettuerà il servizio di raccolta nei giorni prestabiliti.

*Frequenze e modalità del servizio*

FRAZIONE	MODALITA'	FREQ	CONTENITORE
Plastica, ,	Stradale  (Bidoni nelle strutture pubbliche)	1/7  (Residenziale) e (Strutture Pubbliche)	Porta a porta

		7/7 (Commerciale)	
		(	
ORARIO DI SERVIZIO			
Notturmo (Residenziale)			
Diurno o serale (da concordare con attività commerciali e strutture pubbliche)			
PERSONALE NECESSARIO OGNI PER OGNI TIPOLOGIA			
<b>4 Autista</b>			
<b>6 Operai (Raccolta Differenziata)</b>			
ATTREZZATURE			
<b>2 Autocarri g.p. – 2 navette</b>			

### ***raccolta rifiuti ingombranti***

Il problema degli ingombranti è un aspetto importante in una corretta gestione ambientale sia per questioni d'igiene che di decoro ambientale, e poiché gran parte di essi sono abbandonati incautamente ed indisciplinatamente sul territorio.

Sarà attivato un servizio di raccolta gratuito sia su prenotazione (tramite numero telefonico o telematicamente) che con frequenza settimanale.

Si provvederà al ritiro di questa tipologia di rifiuto sia domiciliare che per quelli abbandonati sul territorio, oppure trasportati direttamente sull'isola ecologica. Impiegato a tale servizio è un automezzo scarrabile a vasca di media portata, ed un equipaggio composto da n°1 autista e n°2 operatori.

*Frequenze e modalità del servizio*

FRAZIONE	MODALITA'	FREQ	CONTENITO RE
Ingombranti, ,	Stradale	Su prenotazione telefonica o telematica o direttamente trasportati all'isola ecologica	
ORARIO DI SERVIZIO			
Diurno			
PERSONALE NECESSARIO OGNI PER OGNI TIPOLOGIA			
<b>1 Autista</b>			
<b>2 Operai (Raccolta Differenziata)</b>			
ATTREZZATURE			
<b>1 Autocarri media portata</b>			

***servizio raccolta rup:***

Il servizio prevede la raccolta selettiva di : Pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati T e/o F.

Relativamente alle pile esauste, il servizio sarà svolto presso tutti i punti commerciali di vendita di pile, apparecchiature di pile o elettrodomestici distribuiti sul territorio comunale; la frequenza di raccolta sarà quindicinale.

Stesso discorso per i farmaci scaduti il cui servizio sarà svolto presso le farmacie esistenti sul territorio comunale; la frequenza di raccolta sarà quindicinale.

Sara inoltre cura dell'azienda, contattare i produttori di batterie esauste, olii e grassi vegetali minerali ed animali esausti (laddove non previsto da alcun consorzio obbligatorio), per istituire un sistema di raccolta efficiente.

Un operatore dotato delle necessarie attrezzature, con frequenza media settimanale provvederà alla raccolta delle siringhe infette.

*Frequenze e modalità del servizio*

FRAZIONE	MODALITA'	FREQ	CONTENITORE
<b>Pile esauste ,</b>	porta a porta	Su prenotazione telefonica o telematica o direttamente trasportati all'isola ecologica al massimo con cadenza settimanale	
<b>Farmaci scaduti</b>	Porta a porta	Su prenotazione telefonica o telematica o direttamente trasportati all'isola ecologica al massimo con cadenza settimanale	
ORARIO DI SERVIZIO			
Diurno			
PERSONALE NECESSARIO OGNI PER OGNI TIPOLOGIA			
<b>1 Autista</b>			
<b>2 Operai (Raccolta Differenziata)</b>			
ATTREZZATURE			
<b>I Furgone per RUP</b>			

***lavaggio e sanificazione campane e cestini:***

Tale servizio, grazie al sistema di raccolta adottato, è ridotto considerevolmente.

Però proprio la pulizia e l'igienicità dei cassonetti comporta la necessità di una maggiore partecipazione della cittadinanza alla raccolta differenziata.

La pulizia delle campane per la raccolta del vetro è a carico della ditta affidataria del servizio.,

I bidoncini, assegnati ai nuclei familiari, saranno tenuti in cura dagli stessi.

Il servizio in questione è estremamente delicato soprattutto nel periodo estivo e anche grazie alle cattive abitudini ancora presenti nell'utilizzo improprio dei cassonetti da parte degli utenti.

Per quanto detto, è opportuno ipotizzare un servizio di lavaggio con impiego di apposito automezzo alimentato ad acqua erogata ad alta pressione aggiungendo a questa detersivi-deodoranti particolarmente aggressivi e comunque totalmente biodegradabili.

*Frequenze e modalità del servizio*

SERVIZIO	FREQUENZA
<b>Lavaggio campane e cestini stradali</b>	<b>1/30/ogni cassonetto</b>
ORARIO DI SERVIZIO	
<b>Diurno</b>	
PERSONALE NECESSARIO	
<b>1 Autista</b>	
<b>1 Operaio (Servizio rup)</b>	
ATTREZZATURE	
<b>1 Lavacassonetti (attacco universale)</b>	

### ***Spazzamento viario***

Come già detto in precedenza, il territorio del Comune di San Giuseppe Vesuviano sviluppa una rete stradale di c.ca 55 km.

Tale percorso sarà quindi suddiviso in una zona da 25 km. ed una da 30.

La prima, caratterizzata da strade ampie e ad alta frequenza, sarà servita da una spazzatrice da almeno 4-5 mc. coadiuvata da n. 2 operatori ecologici.

La seconda sarà suddivisa in 15 zone da circa 2000 m., in essa sarà garantito l'impiego di operatori che dotati di scopa e Ciao Porter provvederanno alla pulizia dell'area di propria competenza.

Il numero complessivo degli operatori impiegati e di n. n° 14 operatori e n° 1 autista.

### ***svuotamento cestini gettacarte:***

Il servizio di svuotamento dei cestini portacarte é effettuato con frequenza giornaliera dagli stessi operatori addetti allo spazzamento, ognuno nelle zone di propria competenza.

### ***lavaggio strade, e pulizia caditoie***

Il servizio di lavaggio strade sarà svolto periodicamente sarà eseguito sia in modo autonomo che in abbinamento al servizio di spazzamento meccanico.

L'automezzo adibito a tale scopo è un'autobotte con impianti ad alta e bassa pressione.

Onde permettere il regolare deflusso delle acque piovane attraverso le caditoie site ai bordi della strada in prossimità dei cordoli, sarà assicurato il servizio di pulizia delle medesime al fine di evitare l'ostruzione delle stesse.

*Frequenze e modalità del servizio:*

<b>PERIODO</b>	<b>FREQUENZA</b>
<b>Lav. Strade 01/05 – 30/09</b>	<b>6/7</b>
<b>Caditoie</b>	<b>1/7</b>
<b>ORARIO DI SERVIZIO</b>	
<b>4.00 /10.15</b>	
<b>PERSONALE NECESSARIO</b>	
<b>1 Autista</b>	
<b>2 Operaio (S. Aggiuntivi)</b>	
<b>Attrezzature</b>	
<b>1 Autobotte</b>	

***Raccolta rsu e spazzamento aree ove si tengono mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere:***

*Tipologia del servizio*

L'azienda provvederà ai servizi di raccolta rifiuti, lavaggio e spazzamento delle aree ove si terranno mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere. Tale servizio interesserà con frequenza settimanale tutte le strade su cui grava il mercato e sarà assicurato in occasione di manifestazioni straordinarie.

*Frequenze e modalità del servizio*

Per un miglior espletamento del servizio, verranno messe a disposizione di volta in volta, le risorse che si riterranno necessarie.

## **Diserbo**

Il servizio prevede l'estirpazione ed il taglio delle piante che invadono la carreggiata stradale, i marciapiedi fino ai muri o comunque i confini dei suoli privati. Per tali attività verranno utilizzate le risorse a disposizione che, munite di decespugliatori, assicureranno tale servizio.

La gestione del verde garantirà l'adeguato trattamento di tutte le essenze vegetali tali da evitare fenomeni di necrosi. Si ritiene opportune effettuare inoltre un intervento annuale di diserbo chimico su tutto il territorio.

### **Frequenze e modalità del servizio**

<b>PERIODO</b>	<b>FREQUENZA</b>
<b>annuale</b>	<b>1/7</b>
<b>ORARIO DI SERVIZIO</b>	
<b>4.00 - 10.15</b>	
<b>PERSONALE NECESSARIO</b>	
<b>2 Operai (servizi accessori)</b>	
<b>ATTREZZATURE</b>	
<b>Decespugliatori</b>	

Per ciò che riguarda poi il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, si precisa che questo Ente già svolge un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti da due anni.

Le comunicazioni dei rifiuti differenziati verranno trasmesse periodicamente al Commissario di Governo redigendo la scheda che qui di seguito si riporta:

Scheda di rilevamento della produzione di rifiuti urbani e

**Dal Comune Di :san giuseppe vesuviano**

**PROVINCIA DI:NAPOLI**

**CONSORZIO DI BACINO:NAPOLI 4**

PERIODO DI RIFERIMENTO : MESE DI:	
UFFICIO:	DICHIARANTE:
N. TEL.	N. FAX
N° ABITANTI:	
N. UTENZE DOMESTICHE:	N. UTENZE DIVERSE:
TOTALE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	KG TON
TOTALE RIFIUTI DA INDIFFERENZIATO	KG TON
TOTALE ALTRI RIFIUTI	KG TON .....
TOTALE RIFIUTI	KG TON

**DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CAMPANIA**

**RENDICONTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI URBANI PRODOTTI**

Il Dichiarante

---



<b>Legno</b>	<b>200137</b>	<i>Legno, contenente sostanze pericolose</i>			
	*				
	<b>200138</b>	<i>Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*</i>			
	<b>150103</b>	<i>Imballaggi in legno</i>			
<b>Metalli</b>	<b>150104</b>	<i>Imballaggi metallici</i>			
	<b>200140</b>	<i>Metalli</i>			
<b>Multimateriale</b>	<b>150106</b>	<i>Vetro/Plastica/Alluminio/carta</i>			
		<i>Vetro/Plastica/Alluminio</i>			
		<i>Vetro/Alluminio</i>			
		<i>Scarto/sovvallo a valle della selezione del Multimateriale</i>			
<b>Rifiuti tessili</b>	<b>200110</b>	<i>Abbigliamento</i>			
	<b>200111</b>	<i>prodotti tessili</i>			
<b>Beni durevoli</b>	<b>200121</b>	<i>tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i>			
	*				
	<b>200123</b>	<i>apparecchiature fuori uso contenenti CFC</i>			
	*				
	<b>200135</b>	<i>apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi</i>			
	*				
	<b>200136</b>	<i>apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui sopra</i>			
<b>Rifiuti Ingombranti avviati a recupero</b>	<b>200307</b>	<i>Rifiuti ingombranti</i>			
<b>Farmaci</b>	<b>200131</b>	<i>medicinali citotossici e citostatici</i>			
	*				
	<b>200132</b>	<i>medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31</i>			
<b>Contenitori T/FC</b>	<b>150110</b>	<i>imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze</i>			
	*				
	<b>150111</b>	<i>imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti</i>			
	*				

<b>Batterie e Accumulatori</b>	<b>200133*</b>	<i>batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi</i>			
	<b>200134</b>	<i>batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33</i>			
<b>Vernici, inchiostri, adesivi e resine</b>	<b>200127*</b>	<i>vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose</i>			
	<b>200128</b>	<i>vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27</i>			
<b>Oli</b>	<b>200126*</b>	<i>Oli minerali</i>			
	<b>200125</b>	<i>Oli vegetali</i>			
<b>TOTALE RD</b>					
<b>Rifiuto Misto Urbano (tal quale)</b>	<b>200301</b>	<i>rifiuti urbani non differenziati</i>			
	<b>200303</b>	<i>residui della pulizia stradale</i>			
<b>Rifiuto Misto Urbano gestito in emergenza Art.13D.Lgs.N.22/97</b>		<i>Ord. Sind.le n. _____ del _____</i>			
		<i>Loc.tà:</i>			
		<i>Periodo di utilizzo: dal _____ al _____</i>			
		<i>Quantità in stoccaggio:</i>			
<b>Rifiuti Ingombranti avviati a smaltimento</b>	<b>200307</b>	<i>Rifiuti ingombranti</i>			
<b>TOTALE Rifiuti indiff.</b>					
<b>Rifiuti da Costruzione e demolizione</b>	<b>1700X X</b>				
<b>Rifiuti cimiteriali</b>	<b>200203</b>	<i>Rifiuti non biodegradabili, estumulazioni e tumulazioni</i>			
<b>Pneumatici</b>	<b>160103</b>	<i>Pneumatici fuori uso</i>			
<b>Altri rifiuti raccolti in ambito comunale</b>					



<b>Multimateriale</b>	<b>150106</b>			
<b>Rifiuti tessili</b>	<b>200110</b>			
	<b>200111</b>			
<b>Beni durevoli</b>	<b>200121*</b>			
	<b>200123*</b>			
	<b>200135*</b>			
	<b>200136</b>			
<b>Rifiuti Ingombranti avviati a recupero</b>	<b>200307</b>			
<b>Farmaci</b>	<b>200131*</b>			
	<b>200132</b>			
<b>Contenitori T/FC</b>	<b>150110*</b>			
	<b>150111*</b>			
<b>Batterie e Accumulatori</b>	<b>200133*</b>			
	<b>200134</b>			
<b>Vernici, inchiostri, adesivi e resine</b>	<b>200127*</b>			
	<b>200128</b>			
<b>Oli</b>	<b>200126*</b>			
	<b>200125</b>			
<b>TOTALE RD</b>				
<b>Rifiuto Misto Urbano (tal quale)</b>	<b>200301</b>			
	<b>200303</b>			
<b>Rifiuti Ingombranti avviati a smaltimento</b>	<b>200307</b>			

<b>TOTALE Rifiuti indifferenziati</b>				
<b>Rifiuti da Costruzione e demolizione</b>	<b>1700XX</b>			
<b>Rifiuti cimiteriali</b>	<b>200203</b>			
<b>Pneumatici</b>	<b>160103</b>			
<b>Altri rifiuti raccolti in ambito comunale</b>				
<b>TOT. ALTRI RIFIUTI</b>				

Il servizio di raccolta differenziata è iniziato l'1/03/2006 e si sono avute le seguenti percentuali meglio specificate nell'allegato schema

#### **MODELLO ORGANIZZATIVO PRESCELTO:**

Il presente piano prevede un servizio di raccolta con il sistema "porta a porta" conforme al modello di raccolta differenziata assegnato dal piano regionale, esso infatti prevede il ritiro a domicilio delle frazioni, tramite passaggio a scadenze fisse di addetti dotati di appositi automezzi.

Il sistema può essere articolato in due modi:

- nel primo caso, il conferimento sfuso avviene a bordo della strada, a cura dei singoli utenti;
- nel secondo caso, il conferimento avviene in bidoni condominiali, che a giorni e orari prestabiliti vengono posizionati in apposite aree.

Sia nel primo che nel secondo caso, è fondamentale che gli utenti conoscano e rispettino le date e gli orari stabiliti, pertanto, si avranno più turni di raccolta: notturno per i cittadini e diurno o serale per le attività commerciali (intese come attività produttive).

Saranno posizionate su tutto il territorio comunale campane della capienza da 2 a 3 mc per il conferimento del vetro, saranno posizionati nelle strutture pubbliche contenitori per la carta, cartone e plastica, le farmacie saranno dotate di contenitori per medicinali scaduti, alcuni esercizi commerciali saranno dotati di contenitori per pile esauste il tutto meglio specificato e riportato nei grafici allegati che ne riportano il numero ed il posizionamento.

Saranno introdotti supporti tecnologici, infatti tutti gli autocarri e le navette saranno muniti di apposite telecamere che serviranno a trasformare le immagini dei sacchetti personalizzati, consegnati ad ogni contribuente e contenenti il codice a barra e il numero civico) in notizie che saranno gestite dal SIT in modo da:

- avere una banca dati dei rifiuti prodotti dalle utenze;
- verificare la qualità e la quantità dei rifiuti prodotti;
- avere un maggiore controllo sul gestore del servizio;
- poter migliorare il servizio

Sarà soprattutto realizzato un sito di trasferimento momentaneo per far fronte inizialmente all' emergenza ormai cronica dei rifiuti nella regione Campania; esso poi si trasformerà in un'area ecologica attrezzata a ricevere i RAEE, il tutto già evidenziato nella relazione presedente e nelle tavole allegate;

Saranno installate 15 postazioni di telecamere collegate 24 ore su 24 direttamente con il comando di Polizia Municipale.

Esse verranno posizionate nelle zone a confine e nelle zone ove maggiormente si sono verificati abbandoni incontrollati di RSU.

Tali telecamere permetteranno di intervenire celermente e reprimere non solo il detto fenomeno ma anche la mancata differenziazione dei rifiuti.